



CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA CASTELLANETA-LATERZA

PROJECT FINANCING A GARA UNICA PER AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE AVENTE AD OGGETTO LA GESTIONE, LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, IVI COMPRESA LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, NONCHE' LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO CON SOSTITUZIONE DELLE ARMATURE E DI AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E FUNZIONALE DELLO STESSO NONCHÉ LE ATTIVITÀ FINALIZZATE AL CONSEGUIMENTO DEL RISPARMIO ENERGETICO.

(CIG.: 65979429F9 – CUP: B86G16000000009)

DISCIPLINARE DI GARA

Il presente Disciplinare è parte integrante del Bando e ne ha eguale natura giuridica (approvato con determinazione dirigenziale della Area V n°..... del).

I

CONTENUTO GENERALE DELLA CONCESSIONE

Il presente disciplinare si riferisce alla gara indetta, ai sensi dell'art. 278 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n.207 e degli artt. 152, comma 3, 153, comma 19, del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e [ss.mm.ii.](#), con procedura aperta e criterio di scelta dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.83 del citato D.Lgs. n.163/2006 e dell'art.120 del citato D.P.R. 207/2010, per l'affidamento della concessione del servizio *gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, approvvigionamento di energia e riqualificazione degli impianti della pubblica illuminazione e opere di messa a norma*, avente ad oggetto le seguenti principali prestazioni contrattuali:

- a. la redazione dei documenti di progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione delle opere da realizzare per un migliore risparmio ed efficientamento energetico, direzione lavori;
- b. l'esecuzione dei lavori occorrenti per la realizzazione delle opere e l'erogazione dei servizi;
- c. la messa a norma degli impianti;

- d. la manutenzione ordinaria e straordinaria e gestione degli impianti di illuminazione pubblica cittadina;
- e. la somministrazione di energia elettrica.

A base della presente procedura di gara viene posta la proposta del promotore costituita dai seguenti atti e dati (deliberazione di G.C. del 02.02.2016 n. 9):

- 1.1 Relazione tecnico illustrativa;
- 1.2 Studio di prefattibilità ambientale;
- 1.3 Elaborati grafici stato di fatto;
- 1.4 Censimento impianti;
- 1.5 Calcolo sommario della spesa;
- 1.6 Capitolato Speciale di appalto;
- 1.7 Quadro economico generale;
- 1.8 Prime disposizioni per la stesura piano di sicurezza;
- 1.9 Cronoprogramma lavori;
- 2.1 Bozza convenzione;
- 3.1 Piano economico asseverato;
- 3.2 Relazione tecnico economica;
- 4.1 Disciplinare Manutentivo;
- 4.2 Caratteristiche del servizio di gestione;
- 5.1 Offerta tecnica-economica;
- 6.1 Autodichiarazione possesso requisiti ordine generale;
- 6.2 Autodichiarazione possesso requisiti tecnico/organizzativi finanziari e gestionali;
- 7.1 Cauzione provvisoria;
- 7.2 Impegno cauzione definitiva;

Corrispettivo annuale per il Concessionario:

Il canone annuale presunto a carico dell'Amministrazione Comunale, per tutte le attività sopra esposte, è comparato all'attuale spesa per la gestione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione e anche dei canoni di consumo, complessivamente pari ad € 743.359,00 (Euro Settecentoquarantatremilatrecentocinquantanove/00) i.v.a. inclusa. Le somme previste nel quadro economico a disposizione della Pubblica Amministrazione pari a € 89.114,00 saranno decurtate dall'importo dei primi tre canoni mensili.

Il corrispettivo annuale della concessione a carico dell'A.C. costituisce elemento di valutazione dell'offerta.

Ammontare complessivo della Concessione:

L'importo complessivo della Concessione ammonta a 20 anni, (al netto del periodo di esecuzione delle lavorazioni di efficientamento) x € 743.359,00 compresa i.v.a. e, quindi, per complessivi € 14.867.180,00 I.V.A inclusa (Euro quattordicimilioniottoesessantasettemilacentottanta/00); così come determinato nella proposta del Promotore, ed è finanziato con i fondi del bilancio comunale ripartito in base agli anni di riferimento della concessione.

Investimento iniziale:

L'investimento iniziale proposto dal Promotore è di € 2.871.292,00 al lordo dell'I.V.A. e delle spese generali; tale importo è compreso nell'ammontare complessivo della concessione. **La qualità tecnico ed economica delle opere da realizzare per un migliore risparmio ed efficientamento energetico nonché per l'erogazione dei servizi,**

costituiscono elementi di valutazione dell'offerta.

Nel caso in cui, all'esito della procedura aperta, il promotore non risulti aggiudicatario, questi ha diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo di € 64.316,25 (Euro sessantaquattromilatrecentosedici/25) pari al 2,5% del valore dell'investimento iniziale della società, pari a € 2.572.650,00, entro giorni 35 (trentacinque) dall'aggiudicazione definitiva della concessione.

La violazione di tale obbligo comporterà la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento da parte del Comune delle cauzioni presentate in sede di gara. Tale adempimento non è dovuto qualora il Concessionario sia il Promotore.

Durata della Concessione:

La durata della concessione sarà indicata dal Concorrente sulla base delle proprie valutazioni tecnico-economiche; essa però non potrà essere superiore a quella proposta dal promotore pari ad anni 20 (venti), decorrenti dalla data di ultimazione lavori. **La durata della concessione costituisce elemento di valutazione dell'offerta.**

Durata dei lavori di efficientamento e della esecuzione delle migliorie:

La durata dei lavori non dovrà essere superiore di quella proposta dal promotore, pari a giorni 400 (quattrocento) naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori. Durante l'esecuzione dei lavori di efficientamento non è dovuto alcun canone. **La durata dei lavori costituisce elemento di valutazione dell'offerta.**

Tempo di redazione e consegna del PRIC - Progetto definitivo - Progetto esecutivo:

Il tempo per la redazione e consegna del PRIC, Progetto definitivo e Progetto esecutivo non dovrà essere superiore di quello proposto dal promotore, pari a giorni 90 (novanta) naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto di concessione, al netto del tempo occorrente all'Amministrazione concedente per l'approvazione dei su citati atti tecnici. **Il tempo di redazione e consegna dei citati atti tecnici costituisce elemento di valutazione dell'offerta.**

Termine della Concessione:

Al termine della concessione tutti gli investimenti realizzati nel corso della concessione, compreso il pagamento precedente saranno di esclusiva disponibilità e proprietà del Comune senza per questo prevedere canoni di riscatto.

II

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

A norma dell'art. 34, c.1, del D.Lgs. 163/06 sono ammessi alla gara i soggetti costituiti da:

- a) **imprese con identità individuale** di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative), lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e lett. c) (consorzi stabili), dell'articolo 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/06;
- b) **imprese con identità plurisoggettiva** di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari), e-bis (aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto

di rete) ed f) (gruppo europeo di interesse economico), dell'articolo 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/06 oppure da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/06;

c) **operatori economici stabiliti in altri Stati diversi dall'Italia, costituiti** conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, ai sensi dell'articolo 34, comma 1, lett. f-bis) del D.Lgs. n. 163/06 o nel rispetto di trattati internazionali che, in base al principio di reciprocità, legittimano la partecipazione a gare, nel rispetto delle prescrizioni di cui al presente disciplinare di gara. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 36 e 37 del D.Lgs. n. 163/06. Ai sensi dell'art.153, comma 19, del D.Lgs. 163/2006, **il Promotore è invitato a partecipare alla gara**, fatto comunque salvo il diritto di prelazione ai sensi dell'art. 278, co. 4, D.P.R. n. 207/2010.

III

RICEVIBILITA' E AMMISSIBILITA' DEL PLICO

Il plico contenente la documentazione amministrativa, la proposta tecnica e la proposta economica (documenti e offerta dovranno essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata), con le caratteristiche di cui al presente Disciplinare di gara, dovrà **PERVENIRE**, ad esclusivo rischio del mittente, a pena di esclusione, entro e non oltre le **ore 12,00 del** **___/___/___**, all'Ufficio Protocollo del Comune, al seguente indirizzo: Comune di Castellaneta - Piazza Principe di Napoli n. 1 – 74011 Castellaneta (TA) -Italia. L'Ufficio Protocollo è aperto al pubblico nei seguenti giorni ed orari:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00
- martedì e giovedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 16,00 alle ore 18,00

Non vale l'eventuale timbro postale di accettazione del plico. I plichi dovranno essere chiusi, sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura dal legale rappresentante del concorrente. Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che risulti incompleto quanto sopra richiesto.

Il concorrente è tenuto ad indicare nella dichiarazione di legittimazione a contrarre il domicilio eletto per le comunicazioni, l'indirizzo di posta elettronica certificata nonché il numero di fax, al fine dell'invio delle comunicazioni.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Il plico viaggia sotto la responsabilità del mittente; la Stazione appaltante non si assume alcuna responsabilità sul recapito dello stesso. I plichi che perverranno oltre il termine di scadenza sopra indicato non verranno in alcun caso presi in considerazione anche se spediti prima della scadenza del termine; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante; tali plichi non verranno aperti e verranno conservati chiusi dalla Stazione appaltante.

Nel caso in cui il plico non sia riconducibile a nessun concorrente o non sia riconducibile alla presente procedura sarà reputato inammissibile; per questi motivi i concorrenti sono chiamati a riportare sull'esterno del plico:

- a. il mittente (ragione sociale, sede legale, indirizzo di posta elettronica certificata, fax);
- b. la dizione "Project financing per l'affidamento della concessione del servizio di gestione, manutenzione e riqualificazione della pubblica illuminazione".

All'interno del plico dovranno essere inserite tre distinte buste (**A, B, C**).

La busta A, contenente le **"DICHIARAZIONI DEL CONCORRENTE"**, è chiesta al solo fine

di avere in un unico contenitore le dichiarazioni richieste.

Le altre buste devono, a pena di esclusione, essere opache, chiuse e debitamente sigillate in modo da assicurarne la non visibilità dell'interno, l'inalterabilità e la non apertura prima delle operazioni di selezione.

Nel caso in cui dall'esterno delle buste non sia possibile dedurre il contenuto, l'offerta sarà esclusa per questo motivo. L'offerente è chiamato a riportare sull'esterno delle diverse buste, rispettivamente:

BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

BUSTA B - PROPOSTA TECNICA

BUSTA C - PROPOSTA ECONOMICO-TEMPORALE

Una volta aperte le singole buste, nelle diverse fasi della procedura, il contenuto delle stesse dovrà corrispondere alla dizione riportata sull'esterno della busta. I documenti consistenti in dichiarazioni di parte dovranno essere muniti della sottoscrizione (nome e cognome) del dichiarante.

A dimostrazione della corretta e legittima provenienza ogni dichiarante deve allegare una copia fotostatica del proprio documento di identità o equipollente documento di riconoscimento (a norma dell'art. 35 del D.P.R. 445/00 e ss.mm.ii.), ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/00.

Le proposte (tecnica ed economica) devono essere sottoscritte da chi ha il potere di impegnare il soggetto rappresentato verso terzi (legale rappresentante, investitore, procuratore), i cui poteri risultino dal certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, ovvero dall'atto costitutivo oppure da atto di procura o altro atto idoneo.

IV

CONTENUTO DELLA BUSTA "A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

La busta "A – **Documentazione Amministrativa**" deve contenere, i seguenti documenti:

1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE alla procedura aperta.

La domanda, in bollo, deve essere redatta utilizzando preferibilmente l'allegato modulo (**allegato I**), e sottoscritta dal rappresentante dell'impresa riportando i propri dati, tra cui:

- nome;
- cognome;
- luogo di nascita;
- data di nascita;
- qualifica;

i dati relativi al soggetto rappresentato, tra cui:

- denominazione o ragione sociale;
- natura giuridica del soggetto;
- sede legale;
- codice fiscale e/o partita IVA.

2. DICHIARAZIONE DI LEGITTIMAZIONE A CONTRARRE, in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del [D.P.R. n. 445/2000](#), ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, utilizzando preferibilmente l'allegato modulo (**allegato II**) con il quale il rappresentate legale, assumendosene la piena responsabilità:

a) indica la CCIA presso la quale il soggetto è iscritto con il relativo numero di iscrizione o

l'Albo nel caso di Cooperative;

b) indica la posizione INPS, INAIL, CASSA EDILE, nonché il CCNL applicato e l'eventuale contratto integrativo locale;

c) autorizza espressamente l'invio delle comunicazioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 163/06 tramite posta elettronica certificata o fax, indicandoli;

d) indica i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e il codice fiscale dei seguenti soggetti in carica presso l'impresa al momento della dichiarazione:

- titolare/i e direttore/i tecnico/i, se si tratta di impresa individuale;
- socio/i e direttore/i tecnico/i se si tratta di società in nome collettivo;
- soci accomandatari e direttore/i tecnico/i se si tratta di società in accomandita semplice;
- degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, del/i direttore/i tecnico/i, del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza (in caso di società con meno di quattro soci) se si tratta di altro tipo di società;

e) indica i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e il codice fiscale delle medesime categorie e qualifiche dei soggetti di cui al precedente punto d), cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

f) dichiara, ai fini di quanto previsto dall'art. 38 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 163/06 s.m.i. che il soggetto rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 1423, e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;

g) dichiara, ai fini di quanto previsto dall'art. 38 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 163/06 s.m.i. che nei propri confronti nonché nei confronti dei soggetti sopra elencati al punto d) non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. n. 1423/1956 (ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011), o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L. n. 575/1965 (ora art. 67 del decreto legislativo n. 159/2011);

h) dichiara, ai fini di quanto previsto dall'art. 38 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 163/06 s.m.i. che nei propri confronti, nonché nei confronti dei soggetti sopra elencati sia al punto d) sia al punto e) non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e che non è stata emessa condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

oppure (in presenza di sentenze)

dichiara, ai fini di quanto previsto dall'art. 38 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 163/06 s.m.i. che nei propri confronti, nonché nei confronti dei soggetti sopra elencati sia al punto d) sia al punto e) è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e che è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 tuttavia il reato è stato depenalizzato, è intervenuta la riabilitazione, il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero la condanna è stata revocata.

In caso di reati compiuti da soggetti cessati, il concorrente è tenuto a dare dimostrazione delle misure di dissociazione attuate.

i) dichiara, ai fini di quanto previsto dall'art. 38 comma 1 lett. d) del D.Lgs. 163/06 s.m.i.,

che il soggetto rappresentato non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 *(l'esclusione ha la durata di un anno dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa)*;

j) dichiara, ai fini di quanto previsto dall'art. 38 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 163/06 s.m.i., che il soggetto rappresentato non ha commesso violazioni gravi, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

k) dichiara, ai fini di quanto previsto dall'art. 38 comma 1 lett. f) del D.Lgs. 163/06 s.m.i., che il soggetto rappresentato non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara, né commesso errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

l) dichiara, ai fini di quanto previsto dall'art. 38 comma 1 lett. g) del D.Lgs. 163/06 s.m.i., che il soggetto rappresentato non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

m) dichiara, ai fini di quanto previsto dall'art. 38 comma 1 lett. h) del D.Lgs. 163/06 s.m.i., che l'impresa/società non risulta iscritta nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, del D.Lgs 163/2006 per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

n) dichiara, ai fini di quanto previsto dall'art. 38 comma 1 lett. i) del D.Lgs. 163/06 s.m.i., che il soggetto rappresentato non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

o) dichiara, ai fini di quanto previsto dall'art. 38 comma 1 lett. l) del D.Lgs. 163/06 s.m.i., che il soggetto rappresentato è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili - legge 12.3.1999, n. 68;

p) dichiara, ai fini di quanto previsto dall'art. 38 comma 1 lett. m) del D.Lgs. 163/06 s.m.i., che nei confronti del soggetto rappresentato non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 231/01 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008;

q) dichiara, ai fini di quanto previsto dall'art. 38 comma 1 lett. m-bis) del D.Lgs. 163/06 s.m.i., non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

r) dichiara, ai fini di quanto previsto dall'art. 38 comma 1 lett. m-ter) del D.Lgs. 163/06 s.m.i., di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

(oppure)

dichiara di, essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

(oppure)

dichiara di, essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria in quanto il fatto è stato commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa ai sensi

dell'art. 4, primo comma della legge 24 novembre 1981, n. 689 (la *circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando*);

s) dichiara, ai fini di quanto previsto dall'art. 38 comma 1 lett. m-quater), del D.Lgs. 163/06 s.m.i., di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

(oppure)

dichiara di non essere a conoscenza della partecipazione alla procedura di gara di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

(oppure)

dichiara di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con uno o più soggetti partecipanti alla gara, indicando espressamente il/i concorrente/i con cui sussiste tale situazione, e di aver formulato autonomamente l'offerta. *(Si precisa che la stazione appaltante procederà all'esclusione dei concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica)*;

t) dichiara di aver preso esatta cognizione della natura della concessione e di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione della concessione, sia sulla determinazione della propria proposta e di giudicare, pertanto, remunerativa la proposta economica presentata, dichiarando non applicabile sia l'art. 1664 del codice civile, sia l'art. 133 del d.lgs. n.163/2006 e s.m.i.;

u) dichiara di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere realizzati i servizi/lavori;

v) attesta di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato delle attrezzature e della mano d'opera da impiegare nell'esecuzione del contratto;

w) dichiara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Castellaneta che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso Comune nei suoi confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto (la stipulazione di tali contratti e l'attribuzione di tali incarichi comporteranno l'esclusione dalla gara);

x) di aver preso visione dello stato dei luoghi e degli impianti di pubblica illuminazione del Comune di Castellaneta;

y) di avere numero dipendenti in servizio e di applicare il seguente tipo di C.C.N.L.;

z) di specificare che l'azienda concorrente, secondo il D.M. 18/4/2005, è classificata: - microimpresa -piccola impresa - media impresa -grande impresa;

aa) di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della L. n. 241/90 - la facoltà di "accesso agli atti", l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

(Oppure)

di non autorizzare le parti relative all'offerta tecnica che saranno espressamente indicate con la presentazione della stessa, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale;

In caso di **RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E CONSORZI**, valgono le seguenti regole:

RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E CONSORZI COSTITUITI: il mandatario o il consorzio devono produrre la dichiarazione di legittimazione a contrarre di cui al **punto 2** contenente le indicazioni e le dichiarazioni di cui alle lettere dalla “a” alla “aa”.

I mandanti ed i consorziati indicati in sede di gara devono produrre la dichiarazione di legittimazione a contrarre di cui al **punto 2** contenente le indicazioni e le dichiarazioni di cui al **punto 2** lettere dalla “a” alla “aa”.

Tutte le dichiarazioni devono essere prodotte secondo le modalità previste dal presente Disciplinare di gara ed essere contenute in un'unica busta. Inoltre deve essere prodotto il mandato collettivo speciale irrevocabile, con rappresentanza, conferito dai mandanti al mandatario, risultante da scrittura privata autenticata o atto pubblico e relativa procura al legale rappresentante, ovvero, atto costitutivo del consorzio, in originale o in copia autenticata nei modi di legge. La proposta tecnica e quella economica, uniche, dovranno essere sottoscritte dal mandatario.

RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E CONSORZI NON ANCORA COSTITUITI: la dichiarazione di legittimazione a contrarre di cui al **punto 2** contenente le indicazioni e le dichiarazioni di cui alle lettere dalla “a” alla “aa” dello stesso **punto 2** dovrà essere prodotta da ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio. La dichiarazione di legittimazione a contrarre dovrà contenere in particolare l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, ciascun partecipante conferirà mandato collettivo speciale con rappresentanza a quello di essi che deve essere qualificato espressamente come “mandatario”, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. La proposta tecnica (unica per ciascun raggruppamento e consorzio) e quella economica (unica per ogni raggruppamento e consorzio) dovranno essere sottoscritte da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio.

3. DICHIARAZIONE DI POSSESSO DI IDONEA ED ADEGUATA QUALIFICAZIONE, in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/00 (**allegato III**), ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza.

I concorrenti devono essere in possesso, ai sensi dell'articolo 95 del DPR n. 207/2010, dei seguenti requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi:

3.1 fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore ad € **257.265,00**, pari al dieci per cento dell'investimento previsto per l'intervento;

3.2 capitale sociale non inferiore ad € **128.632,50**, pari ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento;

3.3 certificazioni **ISO: 9001:2008** per costruzione degli impianti di illuminazione pubblica, in corso di validità, e **UNI EN ISO 14001**;

3.4 aver svolto, negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando servizi affini a quello di cui alla presente procedura di gara per un importo medio non inferiore ad € **128.632,50**, pari al cinque per cento dell'investimento previsto per l'intervento;

3.5 aver svolto, negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando almeno un servizio affine a quello di cui alla presente procedura di gara, per un importo medio non inferiore ad € **51.453,00**, pari al due per cento dell'investimento previsto per l'intervento;

3.6 Nel caso in cui il concorrente sia anche esecutore dei lavori di efficientamento energetico, dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva relativa al possesso di attestazione SOA per la categoria **“OG10” classifica IV** o superiore. Diversamente, dovrà essere indicato, come esecutore, soggetto idoneo in possesso del suddetto requisito.

I concorrenti stabiliti in Stati aderenti all'Unione Europea, qualora non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione SOA, devono essere in possesso dei requisiti previsti in base alla

documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi. In alternativa ai requisiti previsti dai punti 3.4 e 3.5 il concorrente può incrementare i requisiti previsti ai punti 3.1 e 3.2 nella misura di 1,5 volte. Qualora il candidato alla concessione sia costituito da un raggruppamento temporaneo di soggetti o da un consorzio, i requisiti previsti ai punti 3.1, 3.2, 3.3, 3.4 e 3.5 devono essere posseduti complessivamente, fermo restando che ciascuno dei componenti del raggruppamento possieda una percentuale non inferiore al dieci per cento dei requisiti di cui ai punti 3.1 e 3.2, mentre il requisito di cui al punto 3.6 deve essere posseduto dalla capogruppo, dalle mandanti o dalle consorziate nella misura prevista dall'art.92 del D.P.R. 207/2010.

Il concorrente che non possiede il requisito di cui al punto 3.6, dovrà dichiarare di “non eseguire direttamente gli interventi” e alternativamente:

indicare le imprese collegate, individuate ai sensi dell'art.149 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., esecutrici degli interventi che, a loro volta, devono possedere i requisiti generali, economico-finanziari e tecnico-organizzativi nonché di qualificazione prescritti per l'esecuzione degli interventi;

(Oppure)

impegnarsi ad affidare gli interventi a terzi, nel rispetto dei modi e termini del codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n.163/2006) e del relativo Regolamento, anche con riferimento al possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità tecnica ed economica e di qualificazione per l'esecuzione degli interventi.

N.B.: Resta esclusa la possibilità di affidamento a terzi tutta o parte della gestione del servizio che dovrà obbligatoriamente essere svolta totalmente dall'aggiudicatario in forma diretta.

3.7 Requisiti progettuali:

3.7.1 I concorrenti in possesso di attestazione SOA per progettazione e costruzione nella categoria e classifica prevista al punto 3.6, che intendono avvalersi dei requisiti della propria struttura tecnica, dichiarano, specificandoli in dettaglio **nell'allegato III**, il possesso dei requisiti di cui all'art.79 comma 7 del D.P.R. n.207/2010 e presentano la dichiarazione di cui **all'allegato IV** resa da ciascun componente lo staff tecnico.

3.7.2 Qualora il concorrente sia sprovvisto di attestazione SOA sopra indicata per le attività di progettazione, ai fini dello svolgimento delle attività progettuali, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione/esecuzione nonché di redazione del PRIC e di direzione lavori, dovrà impegnarsi ad affidare gli interventi a terzi, nel rispetto dei modi e termini del Codice dei Contratti e relativo Regolamento.

4. CAUZIONI

4.1 Cauzione provvisoria di € 51.453,00, pari al 2% (due per cento) dell'importo stimato dell'investimento iniziale secondo quanto previsto dall'art.75, comma 1, del D.Lgs 163/2006, con riduzione nei casi di cui all'art. 40, comma 7, ed all'art.75, comma 7, del D.Lgs 163/2006 e con validità non inferiore a 365 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte. **Si precisa che in caso di RTI la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le Ditte partecipanti sono certificate.**

I contratti fideiussori e assicurativi devono essere conformi agli schemi di polizza tipo di cui al Decreto del Ministero delle Attività Produttive n. 123 del 12 marzo 2004. I concorrenti sono abilitati a presentare alla stazione appaltante le sole schede tecniche 1.1. contenute nell'allegato al decreto n. 123/2004 sopracitato, debitamente compilate e sottoscritte dalle parti contraenti.

La cauzione deve comprendere la dichiarazione rilasciata da un fideiussore con la quale lo stesso s'impegna a rilasciare la garanzia fidejussoria definitiva per l'esecuzione del contratto, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario della concessione.

La cauzione provvisoria dovrà garantire, pena l'esclusione, il pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria di cui agli artt. 38 comma 2 bis e 46 comma 1 ter del D.lgs. 163/2006 nella misura pari ad **€ 1.286,33** pari al 0,5% (zero virgola

cinque per cento) dell'importo stimato dell'investimento iniziale.

La mancata costituzione della garanzia provvisoria alla data di presentazione dell'offerta e che la stessa decorra dalla data prevista dal bando, è causa di esclusione dalla gara. Lo svincolo di tale cauzione avverrà, per tutti i concorrenti, successivamente alla stipula del contratto di concessione.

4.2 Cauzione ex art. 153, c. 13, del Codice dei contratti pubblici di € 64.316,25, pari al 2,5 per cento dell'importo del valore dell'investimento, come desumibile dalla proposta del Promotore. Lo svincolo di tale cauzione avverrà, per tutti i concorrenti, successivamente alla stipula del contratto di concessione.

Si specifica inoltre che l'aggiudicatario sarà tenuto prima della stipulazione del contratto alla presentazione della cauzione definitiva a norma dell'art. 113 del D.Lgs. 163/06.

La mancata costituzione della garanzia di cui al presente punto alla data di presentazione dell'offerta, è causa di esclusione dalla gara.

5. RICEVUTA DEL VERSAMENTO ALL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI SERVIZI E FORNITURE (ORA ANAC)

I partecipanti debbono allegare all'istanza di partecipazione la ricevuta dell'avvenuto pagamento del contributo ANAC. Va effettuato un versamento in relazione al valore dell'appalto ed utilizzando il n. CIG indicato nel Bando: per la presente procedura va effettuato un versamento di **€ 200,00** (*delibera Autorità del 05.03.2014*), allegando all'istanza la ricevuta di pagamento, in originale o in copia dichiarata conforme all'originale nei modi di legge.

Il mancato versamento del contributo all'Autorità entro la data di presentazione dell'offerta è causa di esclusione dalla gara.

6. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità¹;

7. CERTIFICAZIONE DI PRESA VISIONE DEGLI ELABORATI TECNICI E/O DEI LUOGHI, rilasciato dalla stazione appaltante.

8. PATTO D'INTEGRITÀ sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa concorrente ovvero dai legali rappresentanti delle imprese concorrenti in caso di ATI o di consorzio di cui all'art. 34 comma 1 lettere e) ed f) del D.lgs. 163/2006, come da modello **allegato VII**. Nell'ipotesi di avvalimento il patto d'integrità deve essere sottoscritto anche dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria.

9. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ai sensi del d.P.R. 445/2000 e s.m.i., o nel caso di imprese associate o da associarsi, più dichiarazioni, sottoscritta/e dal/i legale/i rappresentanti ed accompagnata/e da copia/e di documento/i di identità dello/degli stesso/i, in corso di validità, in conformità a quanto previsto nel modello **allegato VIII**, per la successiva acquisizione da parte dell'ente della certificazione di cui al D.Lgs. 159/2001 (**c.d. Legge antimafia**).

¹ Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

La verifica del possesso dei requisiti avverrà, ai sensi dell'articolo 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (nel prosieguo, Autorità) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

10. DICHIARAZIONE di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. N.385 del 1 settembre 1993 di cui all'art.41 co. 1 lett. a) del D.lgs. 163/2006.

ULTERIORE DISCIPLINA E SPECIFICAZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI (art. 34, c. 1 lett. d) del D.Lgs. 163/06 s.m.i.) E CONSORZI ORDINARI (art. 34, c. 1 lett. e) del D.Lgs. 163/06 s.m.i.) E GEIE (art. 34, c. 1 lett. f) del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.)

Oltre alla documentazione sopra indicata, sono obbligati ad inserire nella busta A **“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**, anche le seguenti documentazioni.

Nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituiti, **MANDATO** collettivo speciale, irrevocabile, con rappresentanza, risultante da scrittura privata autenticata o atto pubblico, conferito alla mandataria, ovvero **ATTO COSTITUTIVO** del consorzio o GEIE: il mandato o l'atto costituito dovranno dare conto della quota di partecipazione di ciascuna impresa e delle lavorazioni che la stessa assumerà in caso di aggiudicazione della concessione.

Nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituiti dovranno inserire, a pena di esclusione, nella busta **A**, **la DICHIARAZIONE** di tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o GEIE, contenente:

- **la quota** di partecipazione di ciascuna impresa alle lavorazioni/attività che la stessa assumerà in caso di aggiudicazione della concessione.
- **l'impegno** che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare esplicitamente quale capogruppo, che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Si specifica inoltre che:

La **domanda di partecipazione** (cfr precedente **punto 1.**) deve essere sottoscritta da ciascuno dei rappresentanti delle imprese che costituiranno il raggruppamento temporanea/Consorzio/GEIE nel caso in cui non sia ancora costituito o, di converso, dal solo rappresentante dell'impresa mandataria/Consorzio/GEIE nel caso di raggruppamento temporaneo/Consorzi/GEIE già formalmente costituiti.

La **dichiarazione di legittimazione a contrarre** (cfr precedente **punto 2.**) deve essere presentata da tutti i soggetti (sia in caso di raggruppamento/consorzio/GEIE già costituiti che costituendi).

La/e **dichiarazione/i del possesso dei requisiti di qualificazione** (cfr precedente **punto 3.1**) deve/ono essere presentata/e da tutti i soggetti (sia in caso di raggruppamento/consorzio o GEIE già costituiti che costituendi).

I requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui al precedente punto 3.7) devono essere posseduti cumulativamente, fermo restando il raggiungimento del 100% dei requisiti richiesti. Si rammenta che è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) ed e) del D.Lgs 163/06 e s.m.i., ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla medesima in raggruppamento o consorzio. In presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutti i partecipanti che si trovino in dette condizioni.

ULTERIORE DISCIPLINA E SPECIFICAZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE DI CONSORZI ARTIGIANI E DI COOPERATIVE (art. 34, c. 1 lett. b) del D.Lgs. 163/06 s.m.i.) E CONSORZI STABILI (art. 34, c. 1 lett. c) del D.lgs. 163/06 s.m.i.)

Oltre ai documenti sopra elencati i soggetti in questione devono includere nella Busta A **“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**:

INDICAZIONE per quale consorziata il consorzio concorre. A quest’ultima è fatto divieto di partecipare in forma individuale; in tal caso sono esclusi sia il Consorzio, sia la consorziata.

La **domanda di partecipazione** (cfr precedente **punto 1.**) deve essere sottoscritta dal rappresentante del Consorzio.

La **dichiarazione di legittimazione a contrarre** (cfr precedente **punto 2.**) deve essere presentata, sia dal Consorzio sia dalla consorziata indicata come esecutrice.

La **dichiarazione del possesso di qualificazione** (cfr precedente **punto 3.**) deve essere presentata dal Consorzio.

Le **cauzioni** (cfr. precedenti punti **4.1 e 4.2**) devono essere intestate al Consorzio.

Si rammenta che è fatto divieto ai consorzi fra cooperative di produzione e lavoro ed ai consorzi tra imprese artigiane di cui all'art. 34, comma 1, lett. b), del D.Lgs 163/06 e s.m.i., nonché ai consorzi stabili di cui all'art. 34, comma 1, lett. c), del D.Lgs 163/06 e s.m.i., di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. In caso di violazione saranno esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

ULTERIORE DISCIPLINA E SPECIFICAZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE DI AGGREGAZIONI TRA IMPRESE ADERENTI AI CONTRATTI DI RETE (art. 34, c. 1 lett. e-bis del D.Lgs. 163/06 s.m.i.)

Oltre ai documenti sopra elencati i soggetti in questione devono includere nella Busta A **“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**:

INDICAZIONE per quali imprese la rete concorre.

CONTRATTO DI RETE in originale o copia autentica.

La **domanda di partecipazione** (cfr precedente **punto 1.**) deve essere sottoscritta come segue:

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

- a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell’art. 3, comma *4-quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n.5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall’operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
- b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell’art. 3, comma *4-quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall’impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l’organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

La **dichiarazione di legittimazione a contrarre** (cfr precedente **punto 2.**) deve essere presentata, da ciascun concorrente che costituisce o costituirà l’aggregazione di imprese di rete.

La **dichiarazione del possesso di qualificazione** (cfr precedente **punto 3.1**) deve essere presentata da ciascun concorrente che costituisce o costituirà l’aggregazione di imprese di rete.

Si rammenta che è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara anche in forma individuale

qualora abbiano partecipato alla medesima in aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete. In presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutti i partecipanti che si trovino in dette condizioni.

V

CONTENUTO DELLA BUSTA B “PROPOSTA TECNICA”

Il progetto che l'Impresa dovrà presentare in sede di gara, evidenzierà attraverso l'elaborazione di opportuni documenti, le modalità di espletamento dei servizi richiesti. Per la redazione dei citati progetti ciascun Concorrente dovrà utilizzare esclusivamente fogli in formato A4, carattere Times New Roman 12, stampabili su entrambe le facciate, rispettando l'ordine di trattazione degli elementi di valutazione riportati nei “**criteri di aggiudicazione**”.

Tali progetti dovranno essere redatti e sottoscritti dal concorrente e da tecnico abilitato ed essere formulati secondo le seguenti prescrizioni:

*(Max 50 facciate f.to A4 con allegati max n°5 [tav. f.to](#) A1) – **il tutto anche su supporto informatico (cd-rom o dvd)***

criteri tecnici di aggiudicazione:

- 1 Valore tecnico del progetto preliminare;
- 2 Valore ambientale del progetto preliminare;
- 3 Valore funzionale del progetto preliminare;
- 4 Manutenibilità e durabilità dei materiali;
- 5 Capacità di risparmio energetico dei materiali;
- 6 Efficacia del piano gestionale;
- 7 Lavorazioni ed elementi aggiuntivi.

Il livello di progettazione dovrà comprendere almeno i seguenti elaborati (**privi di riferimenti temporali ed economici relativamente ai criteri di valutazione della busta C**):

- Relazione illustrativa della gestione del servizio;
- Relazione tecnica sugli interventi proposti;
- Schemi tecnico energetici-ambientali;
- Cronoprogramma delle attività previste;
- Indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- Caratteristiche delle componenti principali offerte;
- Elenco delle voci di prezzo e computo metrico **NON ESTIMATIVI** delle migliori offerte per i lavori di efficientamento.

Per quanto riguarda i prodotti proposti, ciascun Concorrente potrà fornire, in aggiunta, depliant illustrativi rilasciati dai relativi costruttori, senza vincoli di facciate.

Il progetto, se costituito da fogli amovibili, dovrà essere firmato e timbrato in ogni pagina dal/i

legale/i rappresentante/i della/e ditta/e offerente/i; è ammessa la firma estesa sulla prima e ultima pagina di ogni documento e la sigla delle iniziali nelle pagine intermedie.

Qualora il progetto sia costituito da fogli inamovibili, resi tali mediante idonea sigillatura, è ammessa la sola firma estesa del/i legale/i rappresentante/i della/e ditta/e offerente/i e dal/dai progettista/i sulla prima e ultima pagina di ogni documento.

L'offerta Tecnica non potrà contenere alcun elemento che possa rendere palese, direttamente o indirettamente, gli ulteriori elementi oggetto di offerta (prezzo e ribasso offerto sul prezzario e sul canone, durata dei lavori di efficientamento, durata della progettazione definitiva e esecutiva, durata della concessione), che devono essere contenuti esclusivamente nella busta "C" secondo quanto oltre specificato.

L'offerta tecnica dovrà essere inserita, pena l'esclusione, in apposita busta, debitamente chiusa e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente, l'oggetto della gara e la dicitura "**BUSTA B – OFFERTA TECNICA**".

In caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari/GEIE **costituiti**, l'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal rappresentante del soggetto mandatario.

In caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari/GEIE **costituendi**, l'offerta tecnica deve essere sottoscritta da tutti i rappresentanti.

In caso di consorzi artigiani e consorzi di cooperative l'offerta tecnica deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal rappresentante del consorzio.

In caso di aggregazione di imprese di rete l'offerta tecnica deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno detta aggregazione.

VI

CONTENUTO DELLA BUSTA C "PROPOSTA ECONOMICA-TEMPORALE"

La busta C, deve contenere la **PROPOSTA ECONOMICA** del concorrente che si compone di:

a. piano economico finanziario asseverato nei modi di legge

Il piano economico-finanziario asseverato, che dimostri l'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della connessa gestione, nonché il rendimento per l'intero periodo di efficienza della concessione, il ritorno economico dell'investimento, la garanzia al pagamento del debito periodico e la garanzia al pagamento del debito futuro, risultanti dagli elementi oggetto dell'offerta del concorrente.

Il piano deve anche comprendere l'importo delle spese sostenute per la predisposizione dell'offerta, comprensivo dei diritti sulle opere dell'ingegno di cui all'art. 2578 del Codice Civile. Tale importo non può essere superiore al 2,5% del valore dell'investimento.

b. proposta economica-temporale, redatta preferibilmente secondo il modulo allegato VI indicante:

- Ribasso in percentuale sull'ammontare iva inclusa del corrispettivo annuo di concessione;
- Ribasso in percentuale da applicare sull'elenco prezzi unitari del prezzario della Regione Puglia per la categoria di riferimento in vigore al momento degli eventuali lavori non ricompresi nel presente appalto;
- Ribasso in percentuale sul numero di anni di durata massima della concessione rispetto al numero di anni posto a base di gara;
- Ribasso in percentuale sul tempo posto a base di gara per l'esecuzione dei lavori di messa a norma e efficientamento dell'impianto;

- Ribasso in percentuale sul tempo posto a base di gara per la redazione del PRIC – progetto definitivo – progetto esecutivo al netto del tempo occorrente all'Amministrazione concedente per l'approvazione dei su citati atti tecnici.

Il corrispettivo per il concessionario consisterà unicamente nel canone annuo che sarà corrisposto dall'Ente durante gli anni di durata della concessione.

Il canone annuo posto a base di gara è stimato in € **743.359,00 i.v.a. inclusa** soggetto a ribasso percentuale, suscettibile di aggiornamento come indicato nei documenti di gara del promotore.

In caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari/GEIE, l'offerta deve essere sottoscritta dal rappresentante del soggetto mandatario.

In caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari/GEIE costituenti, l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i rappresentanti.

In caso di consorzi artigiani e consorzi di cooperative l'offerta deve essere sottoscritta dal rappresentante del consorzio.

In caso di aggregazione di imprese di rete l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno detta aggregazione.

c. bozza di convenzione

La bozza di convenzione, resa e completata con gli elementi tecnico-economici dell'offerta migliorativa proposta, dovrà impegnare il Concessionario a:

- 1) predisporre e redigere la progettazione definitiva e esecutiva nel rispetto delle vigenti disposizioni normative;
- 2) acquisire tutti i pareri, autorizzazioni, nulla-osta, ed ogni altro provvedimento da parte degli organi tecnici di controllo occorrenti o necessari sia nella fase di progettazione, sia nella fase di avvio dei lavori sia, infine, nella fase della manutenzione e gestione degli impianti;
- 3) recepire in sede di progettazione esecutiva quanto prescritto dai predetti organi tecnici;
- 4) prestare, durante la fase di realizzazione e gestione, le garanzie e coperture assicurative previste dal D.Lgs. n. 163/2006 e [D.P.R. n. 207/2010](#);
- 5) dichiarare che al termine degli anni di durata della concessione gli investimenti realizzati nel corso della concessione saranno di esclusiva disponibilità e proprietà del Comune senza per questo prevedere canoni di riscatto;
- 6) obbligarsi a prendere in carico gli impianti di eventuali ampliamenti disposti dall'Amministrazione concedente;
- 7) provvedere dall'inizio della concessione all'approvvigionamento dell'energia con intestazione a carico del Concessionario delle utenze energetiche dell'Amministrazione;
- 8) obbligarsi a mantenere invariato il canone per il primo anno della gestione, prevedendo le modalità e i termini di aggiornamento del canone annuo a decorrere dal secondo anno di gestione;
- 9) far emergere adeguatamente come la responsabilità della gestione e il connesso rischio siano allocati interamente in capo al Concessionario sollevando la Stazione Appaltante da qualsivoglia onere e/o responsabilità verso terzi.

L'offerta presentata dal concorrente ha una validità di 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

d. elaborati tecnici di cui alla busta B aggiornati con i riferimenti economici e temporali della proposta.

Con particolare riferimento all'Elenco prezzi e al computo metrico estimativo delle migliorie offerte per i lavori di efficientamento. Sono esclusi quegli elaborati che non necessitano di

integrazioni economico-temporali (i.e. elaborati grafici se del caso).

VII

PROCEDURA DI GARA

Al fine della valutazione delle offerte tecniche ed economiche e della redazione della graduatoria dei concorrenti ammessi, la Stazione appaltante a norma dell'art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006 nominerà la Commissione aggiudicatrice.

L'esame della documentazione ai fini dell'ammissione, l'apertura dell'offerta tecnica per l'elencazione della documentazione ivi rinvenuta, l'apertura delle offerte economico-temporali, saranno effettuate in sedute pubbliche; la valutazione dell'offerta tecnica sarà effettuata in una o più sedute riservate.

Prima fase

L'apertura della busta "A" avverrà in seduta pubblica, che inizierà alle ore 10,00 del giorno / / , presso la sede centrale del Comune, Piazza Principe di Napoli n.1 – 74011 Castellaneta. Eventuali modifiche saranno comunicate sul sito internet del Comune di Castellaneta fino al giorno antecedente la suddetta data.

A tale seduta, nonché alle successive sedute aperte al pubblico, che verranno indicate sul sito web del Comune di Castellaneta, potrà assistere il legale rappresentante dell'impresa concorrente o altri soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

In detta seduta l'Autorità di gara, in conformità con le disposizioni di cui al presente Disciplinare, procederà ai seguenti adempimenti:

- a) verifica della regolarità dei plichi pervenuti;
- b) apertura dei plichi principali ed esame volto a verificare che al loro interno siano presenti le buste "A", "B" e "C";
- c) apertura della sola busta "A- DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" ed esame volto alla verifica della documentazione in essa contenuta sia per i singoli operatori economici che per i raggruppamenti e i consorzi;
- d) a verificare che i consorziati - per conto dei quali i consorzi, di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) del Codice dei Contratti pubblici, hanno indicato che concorrono - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorziato dalla gara;
- e) alle eventuali esclusioni per carenze non sanabili o a individuare i casi eventualmente sanabili.
- f) verificare, senza alcuna valutazione di merito, la regolarità della documentazione contenuta nella busta "B - OFFERTA TECNICA" (numero e titoli degli elaborati presentati, sottoscrizione degli stessi da parte di tecnico abilitato avente i requisiti dichiarati, presenza della documentazione su supporto informatico) dando atto nel relativo verbale dei documenti ivi rinvenuti;

La commissione di gara, in una successiva seduta pubblica, previa convocazione dei concorrenti a mezzo fax o Pec con almeno 5 giorni di anticipo, procede all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali e speciali.

Seconda fase

La Commissione giudicatrice, appositamente nominata e costituita, dopo che si è adempiuto per i casi eventualmente sanabili, procederà ai seguenti adempimenti (in seduta riservata):

- a) elenco degli operatori economici ammessi;
- b) esame delle offerte tecniche con conseguente valutazione e attribuzione del punteggio parziale, secondo quanto previsto nel presente disciplinare, fino ad esaurimento dei concorrenti ammessi;
- c) stesura della graduatoria di gara provvisoria in base al punteggio attribuito all'offerta tecnica.

Terza fase

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, la cui ora e data è comunicata ai concorrenti con almeno 5 giorni di anticipo, da lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte qualitative, procede all'apertura delle buste "C – OFFERTA ECONOMICA-TEMPORALE" contenenti le offerte economiche, esclude eventualmente i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e, data lettura delle offerte, valuta gli elementi quantitativi (tempi e prezzi di cui ai precedenti punti), procede infine ai calcoli dei relativi punteggi ed al calcolo del punteggio complessivo assegnato e redige infine la graduatoria dei concorrenti procedendo per ciò che concerne la rilevazione dell'anomalia dell'offerta ai sensi dell'art. 121 comma 10 del d.P.R. 207/2010.

Il soggetto che presiede la gara chiude la seduta pubblica e ne dà comunicazione al responsabile del procedimento, che procede alla verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell'articolo 87, comma 1, del codice avvalendosi degli uffici o organismi tecnici della stazione appaltante ovvero della commissione di gara.

Si applicano le disposizioni di cui ai commi da 3 a 6 dell'art. 121 del d.P.R. 207/2010.

La stazione appaltante successivamente procede quindi:

- ai sensi di quanto disposto dall'art. 121 del d.P.R. 207/2010 in ordine alla rilevazione della congruità dell'offerta;
- alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, idoneità professionale, e qualificazione previsti dagli artt. 38, 39 e 40 del D.lgs 12.04.2006 n° 163 e dalle altre disposizioni di legge e regolamentari.

All'aggiudicazione si potrà pervenire dopo il procedimento di verifica delle offerte anormalmente basse, ove presenti, con le procedure, modalità e nei casi previsti dall'art. 121 del d.P.R. 207/2010.

Le operazioni di gara saranno verbalizzate ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs. 12.04.2006 n° 163.

L'aggiudicazione, così come risultante dal verbale di gara definitivo è meramente provvisoria e subordinata agli accertamenti di legge ed all'approvazione del verbale stesso da parte dell'organo competente della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 12 – c. 1 – del D.Lgs n° 163/2006, l'aggiudicazione diverrà definitiva con il provvedimento soprarichiamato (determinazione dirigenziale), oppure trascorsi 30 giorni dalla provvisoria aggiudicazione, in assenza di provvedimenti negativi o sospensivi.

In ogni caso l'aggiudicazione definitiva diverrà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale, sull'aggiudicatario e sul concorrente che segue in graduatoria.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

E' fatto comunque salvo il diritto di prelazione del Promotore ai sensi dell'art. 278, co. 4, D.P.R. n. 207/2010.

Il Promotore, per esercitare i diritti connessi alla sua posizione, è tenuto, al pari degli altri concorrenti, a presentare la propria offerta, nei termini prescritti dal presente bando di gara.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Le offerte presentate dai concorrenti verranno sottoposte all'esame della Commissione giudicatrice all'uopo nominata, che formerà una graduatoria in base agli elementi che i concorrenti si impegnano a fornire, assegnando a ciascuno un punteggio secondo i criteri di valutazione sotto riportati, entro il limite massimo di ognuno.

Il calcolo dell'offerta è effettuato, secondo la seguente formula di cui all'allegato P del D.P.R. 207/2010:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

Σ_n = sommatoria

OFFERTA TECNICA: MAX 70 PUNTI

L'offerta tecnica sarà valutata sulla base dei seguenti criteri:

- | | |
|--|-----------------|
| 1) Valore tecnico del progetto preliminare; | Punti 15 |
| 2) Valore ambientale del progetto preliminare; | Punti 15 |
| 3) Valore funzionale del progetto preliminare; | Punti 10 |
| 4) Manutenibilità e durabilità dei materiali; | Punti 10 |
| 5) Capacità di risparmio energetico dei materiali; | Punti 10 |
| 6) Efficacia del piano gestionale; | Punti 5 |
| 7) Lavorazioni ed elementi aggiuntivi. | Punti 5 |

Il coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i), variabile tra zero ed uno, **V(a)_i sarà determinato nel seguente modo:**

$$V(a)_i = [W(a)_{i,med}] / [W_{i,med}(MAX)]$$

dove:

W(a)_{i,med} = valore medio dei punteggi assegnati dai giudici all'offerente "a" relativamente al criterio "i" (variabile da 0 a W_i massimo corrispondente ad ogni criterio, *es. 15 per il criterio 1*);

W_{i,med}(MAX) = valore medio dei punteggi assegnati dai giudici relativi al criterio "i" dell'offerente migliore.

Oltre agli elementi specificati, è comunque oggetto di valutazione da parte della Commissione su base comparativa ogni ulteriore miglioramento tecnico e organizzativo che risulterà dall'offerta tecnica, purché finalizzata all'offerta di nuovi servizi e al perseguimento degli obiettivi di contenimento dei consumi, di sicurezza, qualità e continuità del servizio perseguiti dal bando.

Nella valutazione delle proposte e nell'attribuzione dei punteggi, la Commissione si atterrà ai seguenti criteri motivazionali:

- modello organizzativo proposto in relazione all'adempimento degli oneri in capo al Concessionario e degli altri oneri rivenienti dall'offerta migliorativa;
- numero di addetti destinati in via esclusiva al servizio dato in concessione; disponibilità di immobili e impianti strumentali all'esercizio dell'attività;
- possesso di mezzi e di attrezzatura tecnica specifica per l'esecuzione del servizio quali mezzi di cantiere e attrezzature per la rilevazione e la misura;
- modello organizzativo dei servizi di interfaccia con l'utenza;
- modello organizzativo dei servizi di reperibilità e di pronto intervento;
- modalità di gestione dei flussi delle comunicazioni interne ed esterne;
- principali caratteristiche dei software utilizzati, numero e natura delle procedure gestite;
- caratteristiche delle interfacce messe a disposizione dell'amministrazione per la verifica dello stato di efficienza degli impianti, per la gestione delle comunicazioni, e la verifica degli standard del servizio;
- tempo entro cui si garantisce l'operatività del sistema informativo;
- natura, qualità e quantità delle banche dati, delle attrezzature e del software ceduti senza oneri al Comune al termine della Concessione;
- la natura, l'estensione e l'approfondimento delle verifiche da effettuare sullo stato effettivo degli impianti dal punto di vista normativo, funzionale ed energetico;
- la completezza, l'estensione e l'approfondimento delle analisi da effettuare per l'individuazione dei livelli prestazionali minimi richiesti in relazione all'effettiva configurazione degli impianti;
- il merito tecnico del programma di intervento per l'adeguamento normativo degli impianti;
- il numero, la natura e l'estensione degli interventi di miglioramento dell'efficienza energetica complessiva degli impianti offerti, con specifico riferimento agli interventi di miglioramento dell'efficienza luminosa degli apparecchi illuminanti e delle lampade; all'introduzione di sistemi di regolazione e controllo;
- l'estensione e le caratteristiche del sistema di telecontrollo e telegestione degli impianti di illuminazione pubblica comunali esistenti;
- l'utilizzazione di materiali (lampade, corpi illuminanti, componentistica elettronica, ecc.) di particolare pregio tecnico e/o artistico anche con particolare riferimento al contesto storico architettonico del centro storico. Le apparecchiature proposte per il centro storico, anche se simili a quelle in parte esistenti, dovranno essere soggette al parere della Sovrintendenza per i beni architettonici e paesaggistici della Puglia a cui l'aggiudicataria dovrà attenersi, senza ulteriori oneri a carico dell'Ente;
- l'impiego di prodotti di aziende di riconosciuta affidabilità e qualità a livello mondiale e nazionale.
- prestazioni integrative e/o migliorative non rientranti negli altri criteri di valutazione.

OFFERTA ECONOMICA: MAX 30 PUNTI

L'offerta economica sarà valutata sulla base dei seguenti criteri:

- | | |
|--|-----------------|
| 8) Ribasso percentuale sul canone annuale | punti 14 |
| 9) Ribasso percentuale sul numero di anni di durata della concessione | punti 5 |
| 10) Ribasso percentuale applicato sull'elenco prezzi | punti 5 |
| 11) Ribasso percentuale sul tempo per i lavori di efficientamento | punti 3 |
| 12) Ribasso percentuale sul tempo di redazione della progettazione | punti 3 |

e del PRIC

L'offerta temporale, sia riguardo la realizzazione dei lavori che per la redazione dei progetti è redatta mediante dichiarazione di ribasso percentuale sul tempo posto a base di gara e **non potrà superare il 45% di ribasso**.

Il foglio dell'offerta economico-temporale, in bollo, è sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente o da altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata.

Il ribasso è indicato obbligatoriamente in cifre ed in lettere.

In caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevale il ribasso percentuale indicato in lettere.

Qualora l'offerta sia indicata come di ribasso e sia preceduta dal segno negativo «-»(meno), non si applica il principio algebrico del doppio negativo corrispondente al positivo e l'offerta viene considerata in ogni caso come di ribasso;

I punti relativi all'offerta temporale verranno attribuiti attraverso interpolazione lineare secondo la formula seguente:

$$[(Tgl-Ti)/(Tgl-Tlmin)] \times \text{Maxpunti}$$

dove:

Tgl = tempo a base di gara;

Ti = tempo offerto dal concorrente;

Tlmin =Tempo minimo offerto dai concorrenti.

Pertanto l'ammontare massimo dei punti andrà a colui che offrirà il minor tempo (Tmin), mentre andranno zero punti a colui che offrirà un tempo pari a quello posto a base di gara.

La suddetta formula verrà utilizzata anche per il calcolo dei punti dell'offerta economica.

Gli importi, anche se dichiarati, da operatori economici stabiliti in altro stato diverso dall'Italia, devono essere espressi in euro.

La dichiarazione deve essere sottoscritta:

- dal legale rappresentante o titolare del concorrente in caso di concorrente singolo.
- da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno l'ATI, il Consorzio o il Geie, nel caso di ATI, Consorzio o Geie non ancora costituito.
- dal legale rappresentante del capogruppo in nome e per conto proprio e dei mandanti nel caso di ATI, Consorzio o Geie già costituiti.

Nel caso in cui detta dichiarazione sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante o del titolare, va trasmessa la relativa procura.

Verranno sommati per ogni impresa i punteggi dell'Offerta Tecnica e dell'Offerta Economica utilizzando due cifre decimali; risulterà aggiudicataria l'impresa che consegnerà il punteggio totale più alto.

VIII

ADEMPIMENTI NECESSARI ALL'AGGIUDICAZIONE ED ALLA STIPULA DELLA CONVENZIONE

L'Amministrazione, ricevuti i verbali della Commissione, procederà secondo quanto previsto

dall'art.153, comma 19, del D.Lgs.163/2006 e come definito in precedenza definito.

Seguirà la verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 38 e 48, comma 2, del Codice dei contratti nei confronti del soggetto che risulterà aggiudicatario della concessione.

In caso di verifiche da effettuarsi nei confronti di concorrenti non stabiliti in Italia i candidati medesimi dovranno fornire i necessari documenti probatori richiesti dalla Amministrazione concedente ovvero si procederà ai sensi dell'art. 38, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Qualora le suddette verifiche non diano esito confermativo e/o non risultino confermate le dichiarazioni rese, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a nuova aggiudicazione secondo l'ordine della graduatoria di gara.

Si ribadisce che in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la Stazione appaltante ne dà segnalazione all'A.N.A.C. (già Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture) che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel Casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto, ai sensi del comma 1, lettera h), dell'art.38 del Codice dei contratti, per un periodo di un anno. La Stazione appaltante, inoltre, provvede all'applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere e ricorrendone i presupposti di cui all'art.48 del Codice dei contratti, all'escussione della cauzione provvisoria.

Si procederà **all'aggiudicazione** anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta conveniente.

L'Amministrazione concedente:

- si riserva la facoltà di cui all'art. 140 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.
- non procederà all'aggiudicazione della concessione nel caso in cui la presente procedura risultasse infruttuosa o deserta;
- non restituirà la documentazione presentata dai concorrenti.

L'Amministrazione provvederà, inoltre, a:

- verificare ai sensi dell'art.16 bis introdotto dalla legge n.2/2009 di conversione del D.L. 185/2008, la posizione contributiva e previdenziale del concessionario nei confronti dei propri dipendenti.
- chiedere alla Prefettura competente le informazioni riservate di cui al D.Lgs.159 del 6/9/2011 e successive modificazioni e correzioni apportate dal D.Lgs. n.218 del 15/11/2012.

IX

OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

1. Adempimenti in materia di sicurezza: unitamente al progetto definitivo ed esecutivo il Concessionario deve redigere il Piano della Sicurezza e di Coordinamento di cui all'articolo 12 del D. Lgs. n. 81/2008 e il fascicolo tecnico informativo di cui all'articolo 4, lettera b), dello stesso decreto, nonché curarne l'aggiornamento. Egli deve altresì, per i lavori che intende eseguire in proprio, redigere un piano operativo di sicurezza e, per i lavori che appalta a terzi o a società collegate ovvero affida a società controllate, deve imporre e verificare la redazione dei piani operativi di sicurezza di ciascuna impresa. Egli deve inoltre rispettare tutti gli obblighi e le prescrizioni di cui al predetto D. Lgs. n. 81/2008, compresa la nomina dei coordinatori per la sicurezza e la salute nel cantiere.

2. Adempimenti in materia di tutela dei lavoratori: il Concessionario deve applicare e fare applicare i contratti collettivi previsti per i lavoratori dipendenti, nonché rispettare e far rispettare gli obblighi

assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore. Egli è altresì obbligato a rispettare e far rispettare le disposizioni in materia di subappalto e sub affidamento in cottimo di cui all'articolo 118 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i..

3. Progettazione definitiva, esecutiva e PRIC; il Concessionario deve redigere, nei tempi previsti dalla convenzione, il progetto definitivo ed esecutivo, il piano della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori nonché la Direzione lavori in particolare dovrà:

3.1 curare l'acquisizione dei pareri, nulla osta, concessioni, approvazioni, atti di assenso comunque denominati, relativi all'attuazione del progetto e alla realizzazione dei lavori, previsti dal vigente ordinamento, fermo restando l'obbligo, per il Concedente, della leale e fattiva collaborazione a tal fine;

3.2 curare l'acquisizione della convalida del progetto esecutivo, ai sensi del Regolamento, da parte degli organismi competenti;

3.3 curare l'acquisizione delle necessarie certificazioni e dei collaudi tecnici relativi alle attrezzature e agli impianti previsti all'interno dell'intervento.

3.4 curare la predisposizione del PRIC e tutti gli adempimenti fino all'approvazione definitiva da parte dell'Amministrazione concedente nei tempi previsti dalla convenzione.

4. Presentare le garanzie contrattuali ed assicurazioni:

4.1. Cauzione di adempimento

A garanzia del corretto adempimento degli obblighi assunti, il CONCESSIONARIO consegnerà al CONCEDENTE, contestualmente alla stipulazione della convenzione, una garanzia fidejussoria, pari al 10% del valore annuo della concessione. La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento agli obblighi assunti dal Concessionario e del risarcimento dei danni derivanti dagli inadempimenti stessi, salvo comunque la risarcibilità dei danni. La garanzia dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta del CONCEDENTE, così come previsto dall'art. 113 del D.Lgs.163/06.

4.2. Cauzione per la gestione

A partire dalla data di inizio dell'esercizio del servizio, il Concessionario dovrà stipulare una cauzione a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dell'opera nella misura del 10% del costo annuo operativo di esercizio, con le modalità di cui all'art.113 del D.Lgs. 163/06. Detta garanzia coprirà anche il caso di risoluzione anticipata per colpa del CONCESSIONARIO, fatto salvo il maggior danno.

4.3 Polizza per i lavori di adeguamento e miglioramento impianti

Il concessionario dovrà provvedere, a sua cura e spese, a stipulare polizza assicurativa di cui all'art.129 comma 1 del D.Lgs. 163/06 e dell'art. 103 del Regolamento. La somma da assicurare è pari all'importo dei lavori. La polizza deve inoltre assicurare l'A.C. per la R.C.T. per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, incrementata di anni due. Il massimale è pari al 5% (cinque per cento) della somma assicurata per le opere.

4.4 Polizza della Gestione

Il concessionario si dovrà assicurare contro la responsabilità civile per danni cagionati a terzi durante la fase di gestione con un massimale di Euro 2.300.000, sollevando il CONCEDENTE da ogni responsabilità al riguardo.

4.5 Versare le spese contrattuali

e per quant'altro previsto per legge e dal presente disciplinare che rimarranno a carico del Concessionario senza alcun diritto a rivalsa.

Le polizze di cui ai punti 4.1, 4.2, e 4.4 avranno una durata di almeno 5 anni, rinnovabili automaticamente. Qualora la compagnia assicuratrice preveda la facoltà di disdetta della Società garante, la stessa dovrà prevedere un preavviso di almeno 180 giorni e la comunicazione anche al

X

VARIANTI

Sono ammesse varianti migliorative riguardanti le modalità esecutive dell'opera e del servizio, purché non si traducano in una diversa ideazione dell'oggetto del contratto, che si ponga come del tutto alternativo rispetto alla proposta dichiarata di interesse pubblico dalla Stazione Appaltante.

E' essenziale che la proposta tecnica sia migliorativa rispetto al progetto base, che l'offerente dia conto delle ragioni che giustificano l'adattamento proposto e le varianti alle singole prescrizioni progettuali, che si dia la prova che la variante garantisca l'efficienza del progetto e le esigenze della Stazione appaltante sottese alla prescrizione variata.

XI

SOPRALLUOGO - INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Per il sopralluogo sulle aree ed impianti interessati alla presente procedura si dovrà prendere contatto l'ufficio LL PP negli orari di ufficio.

XII

AVVERTENZE AI CONCORRENTI

Responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci.

Relativamente alle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art.6 e 2 del [D.P.R. n.403/98](#), si richiama l'attenzione sulla responsabilità penale del dichiarante in caso di dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art.76 del DPR 445/2000. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la Stazione appaltante esclude il concorrente dalla gara, ne dà segnalazione all'A.N.A.C. (già Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture) che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel Casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto, ai sensi del comma 1, lettera h), dell'art.38 del Codice dei contratti, per un periodo di un anno. La Stazione appaltante, inoltre, provvede all'applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere e ricorrendone i presupposti di cui all'art.48 del Codice dei contratti, all'escussione della cauzione provvisoria.

XIII

CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA GARA

Determinerà l'esclusione del concorrente dalla gara una o più delle seguenti cause:

- a) sussistenza della causa di esclusione di cui all'art.38 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i.;
- b) carenza dei requisiti economici, finanziari e tecnici previsti nel presente disciplinare e dalle

vigenti disposizioni normative in materia anche se non espressamente richiamate nel presente disciplinare;

c) sussistenza delle cause di esclusione a contrarre con la Pubblica Amministrazione previste dall'art.53, comma 16-ter, del D.Lgs.165/2001;

d) violazione dei divieti imposti dall'art.37 del D.Lgs.163/2006;

e) incertezza assoluta sul contenuto dell'offerta ed offerta carente di altri elementi essenziali;

f) incertezza assoluta sulla provenienza;

g) plico contenente l'offerta economica o l'offerta tecnica o la domanda di partecipazione non integro ovvero altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte;

h) violazione dei termini per la presentazione dell'offerta;

i) mancata costituzione delle garanzie, richieste dal presente disciplinare, alla data di presentazione dell'offerta e che le stesse decorrano dalla data prevista;

j) mancato rilascio entro la data di presentazione dell'offerta dell'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse affidatario;

k) mancato versamento del contributo all'Autorità entro la data di presentazione dell'offerta.

XIV

IRREGOLARITA' ESSENZIALI

Ai sensi e per gli effetti del comma 2-bis dell'art.38 e del comma 1-ter dell'art.46 del D.Lgs.163/2006, introdotti dal D.L. n.90 del 24/6/2014 convertito, con modificazione, in legge n.114 dell'11/8/2014, la mancanza, l'incompletezza o ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, richieste dalla legge, dal presente bando e dal disciplinare di gara, obbligano il Concorrente al pagamento di una sanzione pecuniaria dell'importo di **€ 1.286,33** garantita dalla cauzione provvisoria, pari al 0,5% (zero virgola cinque per cento) dell'importo stimato dell'investimento iniziale. In tal caso la Stazione appaltante assegnerà al concorrente un termine perentorio pari a 10 (dieci) giorni lavorativi per rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Decorso inutilmente il termine assegnato il concorrente sarà escluso dalla gara.

La sanzione non è dovuta nel caso in cui il concorrente decida semplicemente di non avvalersi della regolarizzazione e, quindi, del soccorso istruttorio, fermo restando in questo caso l'esclusione dalla gara.

Si procederà, altresì, all'incameramento della cauzione nell'ipotesi in cui la mancata integrazione dipenda da una carenza del requisito dichiarato.

XV

REPERIBILITA' ATTI DI GARA

Il Bando di gara, il presente Disciplinare nonché i modelli di domanda e dichiarazioni da rendere per la partecipazione sono reperibili sul sito del Comune di Castellaneta <http://castellaneta.gov.it>

Gli atti tecnici di gara sono visionabili presso la sede del Comune di Castellaneta nell'Ufficio del Responsabile del procedimento.

XVI

TERMINI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' TECNICHE, REDAZIONE DEL PRIC, PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA E LORO APPROVAZIONE

Dopo la stipulazione del contratto di concessione, il Concessionario dovrà redigere le varie fasi progettuali secondo i termini sotto descritti:

- redazione e consegna del PRIC e della progettazione definitiva entro 45 (quarantacinque/00) giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto, o nel minor tempo offerto in sede di gara.
- redazione e consegna della progettazione esecutiva entro 45 (quarantacinque/00) giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione del progetto definitivo da parte dell'Organo competente, o nel minor tempo offerto in sede di gara;
- esecuzione a norma dei lavori di efficientamento e delle migliorie proposte entro 400 (quattrocento/00) giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione del progetto esecutivo da parte dell'Organo competente, o nel minor tempo offerto in sede di gara.

L'Amministrazione concedente si obbliga ad approvare la progettazione definitiva e la progettazione esecutiva nel termine di 30 (trenta/00) giorni decorrenti dalla data di presentazione di ciascuna fase progettuale. Detto termine s'intenderà sospeso in caso di richiesta di variazioni e/o integrazioni da parte dell'Amministrazione concedente.

Laddove il progetto definitivo e/o il progetto esecutivo e/o il PRIC non sia/no ritenuto/i meritevole/i di approvazione da parte dell'Amministrazione concedente, il Concessionario sarà obbligato ad apportare tutte le variazioni e/o integrazioni ritenute necessarie per l'approvazione, pena la risoluzione del contratto di concessione.

XVII

PENALI

L'Amministrazione concedente, nei casi sotto indicati e previa comunicazione scritta fatta a seguito di istruttoria da parte del direttore di esecuzione anche a seguito di eventuali segnalazioni, può applicare una penale come di seguito indicato

Ritardo nell'attivazione del servizio

Per ogni giorno lavorativo di **ritardo nell'attivazione del servizio oggetto della concessione** rispetto alla data concordata (non imputabile all'Amministrazione, a forza maggiore o a caso fortuito): 1 ‰ (uno per 1000) dell'importo contrattuale mensile, oltre all'eventuale risarcimento del maggiore danno.

Irregolarità nell'esecuzione del servizio

Per ogni irregolarità nell'esecuzione del servizio, rispetto a quanto nella convenzione e a quanto concordato in corso d'opera, € 200,00 (duecento/00), oltre all'eventuale risarcimento del maggiore danno.

Ritardo nella progettazione definitiva e/o esecutiva

In caso di mancato rispetto dei termini convenzionali per la consegna della progettazione definitiva e/o della progettazione esecutiva delle opere da realizzare per un migliore risparmio ed efficientamento energetico verrà applicata una penale pari ad € 200,00 (duecento/00) per ogni giorno di ritardo, oltre all'eventuale risarcimento del maggiore danno.

Ritardo nella consegna del PRIC

In caso di mancato rispetto dei termini convenzionali per la consegna all'Amministrazione concedente del Piano Regolatore di Illuminazione Comunale (P.R.I.C.), in attuazione degli obiettivi introdotti dalla Regione Puglia con L.R. n.15 del 23/11/2005 "misure per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico" e successivo Regolamento regionale n.13 del 22/8/2006, verrà applicata una penale pari ad € 200,00 (duecento/00) per ogni giorno di ritardo.

Ritardo nell'ultimazione dei lavori

In caso di mancato rispetto dei termini convenzionali per l'ultimazione dei lavori delle opere da realizzare per un migliore risparmio ed efficientamento energetico verrà applicata una penale pari ad € 200,00 (duecento/00) per ogni giorno di ritardo.

Ritardo nella messa a norma degli impianti

In caso di mancato rispetto dei termini convenzionali per la messa a norma degli impianti verrà applicata una penale pari ad € 200,00 (duecento/00) per ogni giorno di ritardo, fatto salvo l'eventuale risarcimento del maggiore danno.

Le suddette penali sono cumulabili tra loro.

Le penalità saranno motivatamente contestate mediante comunicazione scritta dal Direttore dell'esecuzione del contratto. L'appaltatore dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni al Direttore dell'esecuzione del contratto nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio del Comune ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali sopra indicate.

Nel caso di applicazione delle penali, il Comune provvederà a recuperare l'importo in sede di liquidazione delle relative fatture, ovvero in alternativa ad incamerare la cauzione per la quota parte relativa ai danni subiti.

L'applicazione delle penali non esclude qualsiasi altra azione legale che l'Amministrazione intenda eventualmente intraprendere, compreso l'incameramento della cauzione.

XVIII

SUBAPPALTO

Il subappalto e/o i su-affidamenti per le prestazioni oggetto di gara sono ammessi alle condizioni di cui all'art. 118 del D. Lgs. 163/2006 e nei limi del 30%. Il subappaltatore o sub-affidatario non dovrà trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 ed essere in possesso dei requisiti di qualificazione per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di sub-appalto o sub-affidamento previste dal citato codice dei contratti pubblici e dal D.P.R. 207/2010 e s.m.i.. Resta esclusa la possibilità di sub-appaltare e/o sub-affidare a terzi tutta o parte la gestione del servizio che dovrà obbligatoriamente essere svolta totalmente dall'aggiudicatario in forma diretta.

XIX

PAGAMENTI E FATTURAZIONE

Il pagamento avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento delle fatture che verranno emesse alla scadenza di ogni mese con mandato di pagamento a favore del

Concessionario, una volta rilasciata la dichiarazione di regolare esecuzione del servizio e del documento unico di regolarità contributiva. Le fatture elettroniche, redatte secondo le norme fiscali in vigore, saranno intestate al Comune di Castellaneta – Piazza Principe di Napoli n.1 – 74011 Castellaneta e riporteranno le modalità di pagamento, comprensive del codice IBAN.

Le fatture inoltre dovranno riportare: il CIG, l'indicazione del contratto di concessione o il provvedimento di affidamento, le coordinate bancarie del conto corrente tracciato, il codice univo dell'Amministrazione (della V Area LL PP). La mancata indicazione nella fattura di tutte le indicazioni sopra riportate comporterà ritardi nel pagamento o la restituzione insoluta della fattura.

Qualora il Comune di Castellaneta nel controllo delle fatture addebitate rilevi errori o imprecisioni, contesterà tali irregolarità al Concessionario che dovrà emettere nota di accredito.

In tale fattispecie non si darà luogo in nessun caso all'applicazione e/o riconoscimento interessi moratori o altre indennità di qualsiasi tipo. Dalle fatture saranno detratte le eventuali penalità applicate.

In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, le fatture dovranno essere emesse dalla società mandataria.

Il Concessionario non potrà pretendere interessi per l'eventuale ritardo del pagamento dovuto, qualora questo dipenda dall'espletamento di obblighi normativi necessari a renderlo esecutivo.

In caso di ritardato pagamento, il saggio d'interesse è determinato sulla base dell'interesse legale di cui all'art. 1284 c.c., maggiorato del tasso fissato annualmente con il D.M. previsto dall'art. 5 del D. Lgs. 231/02, vigenti il primo giorno successivo alla data di scadenza del termine di pagamento.

XX

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Concessionario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i, sia nei rapporti verso il Comune sia nei rapporti con i subappaltatori e gli eventuali sub-contraenti in genere appartenenti alla filiera delle imprese del contratto di concessione.

Il soggetto che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria ne dà immediata comunicazione al Comune e alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Taranto La predetta legge 136/2010 e s.m.i. trova applicazione anche ai movimenti finanziari relativi ad eventuali crediti ceduti.

Il Concessionario si obbliga ad utilizzare, ai fini dei pagamenti relativi al presente contratto, sia attivi da parte del Comune sia passivi verso gli Operatori della Filiera, uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso Poste Italiane S.p.A., dedicati anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche. Tale adempimento è a carico anche dei subappaltatori e dei subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al servizio in concessione.

Il Concessionario è tenuto a dichiarare gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i bancario/i o postale/i dedicato/i, anche in via non esclusiva, alla concessione in oggetto, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Tale dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i, sarà rilasciata dal rappresentante legale del Concessionario entro 7 (sette) giorni dall'accensione del predetto conto o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica. Il medesimo soggetto è obbligato a comunicare eventuali modifiche ai dati trasmessi, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi delle stesse.

Ai fini dell'art.3, co.7, della L.136/2010 il Concessionario è tenuto altresì a comunicare al Comune gli estremi di cui sopra riferiti ai subappaltatori e agli eventuali subcontraenti.

Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal contratto, si conviene che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione dello stesso.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'Amministrazione e dagli altri soggetti di cui al precedente punto 2, il codice identificativo gara (CIG).

XXI

FALLIMENTO DEL CONCESSIONARIO O MORTE DEL TITOLARE

Il fallimento del Concessionario comporta lo scioglimento ope legis del contratto di concessione o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione. Qualora il Concessionario sia una impresa individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà dell'Amministrazione proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto.

Qualora il Concessionario sia un Raggruppamento di Imprese, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, Il Comune ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria ovvero di recedere dal contratto. In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione del servizio direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti. Ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006 in caso di fallimento del Concessionario, il Comune si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto della concessione. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario.

XXII

RICORSI E CONTROVERSIE

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) per la Puglia, Via Rubichi 23/a 73100 Lecce (LE), Tel: 0832-276511

a) Organismo responsabile delle procedure di mediazione: Responsabile del Procedimento;

b) Presentazione di ricorso: previa eventuale comunicazione di voler proporre ricorso giurisdizionale:

- entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando per motivi che ostano alla partecipazione;

- entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione;

- entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione.

Servizio disponibile alle informazioni sulla presentazione del ricorso: Responsabile del procedimento.

XXIII

NORMA DI RINVIO

La concessione di cui al presente disciplinare, i rapporti tra Amministrazione Comunale di Castellaneta e l'aggiudicataria e di questa con i propri dipendenti, sono regolati oltre che dagli atti di gara e dal presente disciplinare, dalle Leggi e dalle norme del Codice civile.

Per tutto quanto espressamente non previsto, si rinvia al D.P.R. 207/2010 nonché alle altre leggi e regolamenti vigenti in materia di vigilanza, in quanto applicabili.

XXIV

TUTELA DELLA PRIVACY – ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., s'informa che il titolare dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente gara è Il Comune di Castellaneta.

Con le dichiarazioni di cui al paragrafo 8, punto C.3 del presente disciplinare, da riportare sul mod.1, ciascun offerente potrà segnalare all'Amministrazione di NON autorizzare l'accesso agli atti inerenti le parti relative all'offerta tecnica che dovranno in tal caso essere indicate in via specifica con la presentazione dell'offerta stessa, in quanto coperte da segreti tecnici e commerciali. In caso di presentazione di tale dichiarazione, l'Amministrazione consentirà l'accesso nei soli casi di cui all'art. 13, comma 6, del Codice dei contratti.

In mancanza di presentazione della dichiarazione di cui sopra, l'Amministrazione consentirà, ai concorrenti che lo richiedono, l'accesso nella forma di estrazione di copia dell'offerta tecnica e/o economica.

In ogni caso, l'accesso ai documenti contenenti le offerte dei concorrenti sarà consentito solo dopo l'approvazione dell'aggiudicazione.

Il responsabile della C.U.C. Castellaneta-Laterza

Resp. V Area LL.PP. – Comune di Castellaneta

Dott. Arch. Pantaleo De Finis